

Il 29/09/2014 il **Gruppo di Lavoro per l'Inclusione** ha aggiornato secondo le linee guida della *Circolare Ministeriale n.8, 6/3/* il **Piano Annuale per l'Inclusività**, già approvato dal Collegio dei docenti il 06/06/2014 come segue:

### Il Piano d'inclusività a.s. 2014 2015

➤ **Parte I B –BES**                      **anno scolastico 2014/2015**

- **H alunni disabili: disabilità certificate (L. 104/92 art. 3, commi 1 e 3)**

I classe	II classe	III classe	IV classe	V classe
<b>1</b>			<b>1</b>	

#### **Risorse professionali esterne attivate:**

Risorse professionali specifiche	Ambiti di prevalente utilizzo	Aree	Ore/settimana per classe	
			I	IV
Insegnanti di sostegno su alunno disabile	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Umanistica e Scientifica	<b>12</b>	<b>6</b>
Assistente tecnico su alunno disabile	Attività laboratoriali integrate con assistenza tecnica	Specialistica	<b>5</b>	<b>3</b>

- **DSA Alunni con disturbi evolutivi specifici: L.170/10**

I classe	II classe	III classe	IV classe	V classe
2	3	1		2

- **BES Alunni in situazione di svantaggio linguistico culturale: L.170/10, l. 53/03**

Cittadinanza straniera	Nati in Italia	Nati all'estero	Iscritti I anno
Alunni 44	Alunni 13	Alunni 31	Alunni 19: nati in Italia 9 nati all'estero 10 (doppia cittadinanza 2)

**Risorse professionali eventualmente da attivare:**

Risorse professionali specifiche	Ambiti di prevalente utilizzo
Insegnanti curricolari Insegnanti di L2 Eventuali mediatori culturali	Attività individualizzate su tutto il curriculum, secondo eventuale PDP temporaneo

**➤ Parte II : Valutazione dell'inclusività della scuola: punti di forza e di criticità**

AMBITI e domanda valutativa a livello trasversale	Punti di forza
<i>Ambito didattico educativo:</i>	1. Effettua la raccolta delle informazioni e delle osservazioni relative a competenze, potenzialità e

<p><i>come la scuola sviluppa le potenzialità e tiene sotto controllo il processo di apprendimento di tutti gli alunni con BES</i></p>	<p>bisogni;</p> <p>2. in coerenza con la programmazione della classe, definisce puntualmente nei PEI e PDP gli obiettivi a breve e medio termine e le modalità di verifica;</p> <p>3. promuove un effettivo utilizzo degli insegnanti di sostegno e delle figure aggiuntive a beneficio dell'intera classe;</p> <p>4. effettua un monitoraggio delle competenze e conoscenze acquisite dagli alunni con BES nel corso del ciclo di studi;</p> <p>5. promuove il corretto inserimento dell'alunno BES nel gruppo-classe nel rispetto dei ritmi e delle modalità di apprendimento di ognuno.</p>
<p><b><i>Ambito organizzativo:</i></b></p> <p><i>come la scuola si organizza per indirizzare, gestire e supportare il processo di inclusività</i></p>	<p>6. Esplicita nel POF chiari principi di inclusività;</p> <p>7. individua un referente di istituto per favorire il processo di inclusività, anche attraverso l'interazione con il contesto territoriale;</p> <p>8. fornisce informazione a vari livelli sulla normativa relativa ai BES;</p> <p>9. prevede procedure e strumenti per rilevare e interpretare criticità ai fini della riprogettazione;</p> <p>10. costruisce contesti, strumenti e competenze per l'inclusività attiva ;</p> <p>11. definisce, rendendo trasparenti e applicando equi criteri di distribuzione, le risorse complessive in relazione ai bisogni specifici delle diverse situazioni;</p> <p>12. rende accessibile a tutti l'utilizzo delle attrezzature e delle strutture;</p>
<p><b><i>Ambito culturale dell'integrazione:</i></b></p> <p><i>come la scuola pratica la cultura dell'integrazione sia al suo interno che nel contesto territoriale</i></p>	<p>13. coinvolge le famiglie degli alunni BES nel processo di integrazione;</p> <p>14. attiva collegamenti con il territorio e i suoi livelli istituzionali;</p> <p>15. tiene memoria delle esperienze precedentemente realizzate;</p> <p>16. costruisce un clima educativo di ascolto reciproco e di progressiva responsabilizzazione degli alunni;</p> <p>17. utilizza come risorsa per tutti le soluzioni individuate per gli alunni con DSA.</p>

	<b>Punti di criticità</b>
<p><b><i>Ambito didattico educativo:</i></b></p> <p><i>come la scuola sviluppa le potenzialità e tiene sotto controllo il processo di apprendimento di tutti gli alunni con BES</i></p>	<p><b>1 - <u>DSA</u>:</b> carenze nella diagnosi in quanto non tutti i test risultano rispondenti alle esigenze poste dalla didattica di un liceo.</p> <p>Nello specifico i test dovrebbero misurare-valutare:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <u>per l'area letteraria e linguistica:</u> competenze di decodifica e ideative; capacità di mettere a fuoco e utilizzare concetti astratti; capacità di organizzare un discorso orale o scritto coerente e coeso.</li> <li>- <u>per la lingua straniera</u> dovrebbe essere testata la capacità di discriminare suoni e riprodurli in modo ragionevolmente corretto.</li> <li>- <u>per l'area scientifico-matematica:</u> competenze di <i>problem solving</i> e di astrazione, poiché le abilità numeriche e di calcolo sono distinte dalle abilità logico-matematiche impegnate nella soluzione dei problemi. Nello specifico si deve tenere nel giusto conto che la matematica di un liceo scientifico tratta la geometria sintetica-deduttiva di Euclide, che non per niente si chiama razionale ed utilizza un alto livello di astrazione.</li> </ul> <p><b>2. <u>Disabilità</u>:</b> difficoltà nel garantire ai disabili un sostegno adeguato sia per il numero di ore, sia per competenze sempre più generali e non mirate sulle aree né tanto meno sulle materie, visto il livello alto richiesto per pervenire al diploma di maturità scientifica, secondo un adeguato percorso curricolare.</p> <p>Inoltre, in generale:</p> <p><b>3.</b> difficoltà nel garantire la coerenza tra gli obiettivi del PEI, del PDP e la programmazione della classe;</p>

4. verifiche: difficoltà nel costruire prove conformi al PDP e al PEI e al contempo rispondenti ai livelli di apprendimento richiesti alla totalità del gruppo-classe;

5. difficoltà derivanti dall'esigenza di conciliare i diversi tempi di azione e di risposta degli allievi con BES rispetto al resto della classe;

6. difficoltà nel garantire un ragionevole rapporto tra le risorse impiegate e gli obiettivi effettivamente raggiunti, visto anche il numero elevato degli alunni che compongono una classe;

7. difficoltà nel promuovere, nelle fasi di definizione, realizzazione, valutazione del progetto educativo, l'effettivo coinvolgimento della totalità del gruppo-classe;

8. perplessità circa l'elaborazione di PDP per eventuali BES non rientranti nelle tipologie H, DSA e L2;

9. carenza di informazione/formazione su strategie didattiche mirate, organizzate per discipline, adeguate ad un percorso per i licei.

10. difficoltà nel gestire il maggior carico di lavoro qualitativo e quantitativo per il singolo docente in orario curricolare ed extracurricolare.

➤ **Parte III– obiettivi di incremento dell'inclusività  
proposti per il prossimo anno:**

## **Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Adesione ad eventuali corsi disciplinari accreditati per DSA .

## **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Facilitare ulteriormente l'accesso ai laboratori multimediali.
- Uso generalizzato di Moodle che permetta una facile condivisione del materiale elaborato.

## **Ricerca di supporti nel contesto territoriale**

- Progetto sulla dispersione *Xcorsi: prevenzione disagio*
- Ricerca di risorse sul territorio attraverso i Piani di Zona e le ASL (leggi di inclusione sociale)
- accedere a reti di scuole
- sportello di ascolto con psicologa ASL

## **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento universitario.**

Fissare *step*:

- *Ingresso*: Attivazione di un contatto tra il liceo e le scuole di provenienza
- *Fine biennio*: adeguata certificazione delle competenze.
- *Fine triennio*

➤ **Parte IV – richieste alle autorità competenti per l' incremento dell'inclusività per il prossimo anno:**

**Aspetti organizzativi e gestionali esterni alla scuola:**

- Richiesta agli organi competenti ASL di certificazioni finalizzate alla didattica di un liceo scientifico.

**Percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti:**

- Richiesta di informazione-formazione incentrate sulla didattica di un liceo scientifico.
- Richiesta di informazione-formazione su software specifici.

**Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:**

- Richiesta su modalità di verifiche finalizzate alla didattica di un liceo scientifico.

**Organizzazione dei diversi tipi di sostegno da assegnare alla scuola:**

- Richiesta di potenziamento di risorse umane aggiuntive per i disabili che devono affrontare il liceo: occorre consentire il pieno utilizzo delle richieste, vista la tipologia di scuola che prevede l'accesso ad un percorso universitario di studi.  
[cfr. allegato \_]
- Eventuale Richiesta di insegnante di L 2 Da definirsi dopo un primo *step* del *Progetto Xcorsi*

**Richiesta di acquisizione di sussidi aggiuntivi utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:**

- LIM (almeno 3) per le classi con alunni BES;
- 4 computer da assegnare in comodato d'uso;
- 4 Personal Reader + Map (Italiano/inglese) (Software).

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 12/09/14**

**Accolto dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 29/09/2014**